

CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 206 del Reg.	Oggetto: Azioni Giudiziarie per riscossione crediti vantati dalla Regione Calabria somministrazione servizio idropotabile anni 1981 - 2004.
Data 20.10.2016	Nomina Difensore. Assegnazione Plafond..

L'anno Duemilasedici il giorno 25 del mese di OTTOBRE alle ore 12,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	SABATINO Monica	SI	
2)	MORELLI Giovanni Battista	SI	
3)			
4)	CANNATA Gianluca	SI	
5)	RUBINO Antonio	SI	
6)	PATI Emma	SI	
	Totale	05	

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa MERCURI;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Affari Legali* avente ad oggetto: *Azioni Giudiziarie per riscossione crediti vantati dalla Regione Calabria somministrazione servizio idropotabile anni 1981 - 2004. Nomina Difensore. Assegnazione Plafond.*;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);
- del parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE

DELIBERA

- APPROVARE, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Affari Legali* avente ad oggetto: *Azioni Giudiziarie per riscossione crediti vantati dalla Regione Calabria somministrazione servizio idropotabile anni 1981 - 2004. Nomina Difensore. Assegnazione Plafond.*
- NOMINARE Legale di Fiducia dell'Ente L'Avvocato Nicola Carratelli del Foro di Cosenza;
- ALLEGARE alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrale e sostanziale;

ED INOLTRE;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Sulla proposta del Presidente;

Con separata, unanime votazione.

DELIBERA

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).

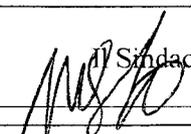


CITTA' DI AMANTEA

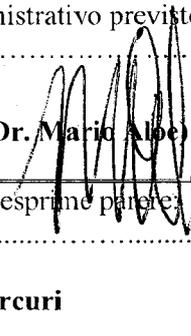
(Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

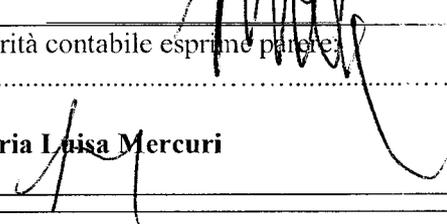
OGGETTO: AZIONI GIUDIZIARI PER RISCOSSIONE CREDITI VANTATI DALLA REGIONE CALABRIA SOMMINISTRAZIONE SERVIZIO IDROPOTABILE ANNI 1981-2004. NOMINA DIFENSORE. ASSEGNAZIONE PLAFOND

L'Ufficio Proponente
Si propone l'adozione della deliberazione in oggetto.
Data 20/10/2016  Sindaco

PARERE DEL RESPONSABILE DEL Servizio Interessato
- Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.

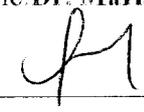
Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrative previste dalla vigente legislazione, esprime parere:.....
Data 20/10/2016
Il Responsabile: **(Dr. Mario Albe)** 

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:.....
Data 20/10/2016
Il Responsabile: **Dott.ssa Maria Luisa Mercuri** 

Intervento 1010203 cap 333 EURO
Bilancio Corrente Esercizio - 2.000,00
 Competenza Residui

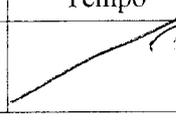
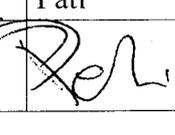
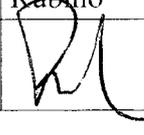
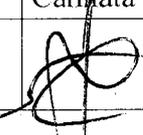
Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata2.000,000
- variaz. In aumento.....
- variaz. In diminuzione.....
- somme già impegnate.....
- somma disponibile.....
Data _____
Il Responsabile: **Dr. Maria Luisa Mercuri** 

Data e ora della seduta

Determinazione dell'organo deliberante

20/10/2016
ore 12,30
SI APPROVA LA PROPOSTA

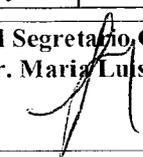
Sabatino	Morelli GB	Tempo	Pati	Rubino	Cannata
					

Deliberazione	Presenti	Voti Favorevoli	Voti Contrari	Astenuti	Imm. Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
n° <u>206</u>	n° <u>5</u>	n° <u>5</u>	n° <u> </u>	n° <u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>

Rimettere copia delibera

1)	Resp. Ufficio Legale
2)	Responsabile Settore Finanziario



Il Segretario Generale
(Dr. Maria Luisa Mercuri) 

Premesso

- Che l'acqua è il bene pubblico per eccellenza e che la gestione pubblica di tale risorsa non è compatibile con la sua natura di "bene limitato" perchè l'acqua non è infinita e il suo spreco è un problema economico oltre che uno spreco per i popoli che soffrono la sua carenza;
- Che in Italia la gestione si articola in un sistema misto : privatizzazione e sistema di aziende pubbliche che non brillano per i vantaggi raggiunti perchè si sono viste costrette a misurarsi ,spesso, con una rete distributiva antiquata con percentuale di perdite stimata nella misura pari a circa il 30% ;
- Che ancora spesso le perdite sono da attribuire anche a molti allacci abusivi che sono una forma di evasione occulta;
- Che a ciò sono da aggiungere le decine e decine di morosi che ritengono che l'eventuale gestione privata porti alla necessità del pagamento di consistenti somme determinate dalla presenza di passività pregresse ,non versate per vari anni;
- Che pertanto l'acqua è un bene pubblico e quello su cui occorre determinarsi sono le modalità di come questo importante bene va distribuito ai cittadini e quali sono i costi che il cittadino deve sostenere singolarmente e quali sono i costi a carico di tutta la collettività;
- Che infatti anche l'uso familiare va incontro al distinguo determinato tra il consumo indispensabile per l'alimentazione,l'igiene personale e quello determinato dall'irrigazione del prato e delle aiuole o del riempimento di piscina privata ;
- Che infatti proprio per tenere conto di questi diversi utilizzi che la struttura tariffaria deve prevedere una fascia di consumo agevolato corrispondente al fabbisogno standard ;
- Che è giurisprudenza costante sia in sede civile che contabile in particolare cass. 140/81 , 5824/80, 3162/2011 che "...avendo la Suprema Corte distinto l'entrata patrimoniale costituita dal canone dal provvedimento di concessione definendo i canoni come prestazioni periodiche dipendenti da una "causa debendi" a carattere continuativo, avente come unico fatto generatore la derivazione dell'acqua pubblica, il cui termine di prescrizione decorre dalle singole scadenze, come non contraddetto dal cit. D.lgs. del 1999, art. 23, comma 6 bis che fissava ad un termine di poco successivo alla sua entrata in vigore..." (Cass. 3162/2011) la connotazione della fornitura dell'acqua quale canone;
- Che quindi i costi della somministrazione dell'acqua potabile possono essere ricondotti alla fattispecie contrattuale disciplinata dagli artt. 1569 e ss. del Codice Civile, relativa alla somministrazione a prestazione continuativa (in tal senso, ex multis, Cass. Civ., Sez. III^, sent. n. 26354 del 2013) e che il contratto di somministrazione è caratterizzato dal fatto che le prestazioni che ne costituiscono l'oggetto si effettuano ad intervalli periodici o continuativamente, costituendo dunque un rapporto di durata. All'interno di tale rapporto, ogni singola prestazione – ed in particolare quelle relative al pagamento del corrispettivo relativo alla fruizione è distinta ed autonoma rispetto alle altre prestazioni, pur essendo riferibile ad un'unica causa contrattuale. La riconducibilità dei rapporti negoziali per la fornitura dell'acqua potabile da parte della Regione Calabria al Comune di Amantea, contratto di somministrazione continuativa, determina quindi l'applicazione della prescrizione breve sancita dall'art. 2948, n. 4, del Codice Civile.

CONSTATATO

- che la Regione Calabria ha chiesto al Comune di Amantea la riscossione di presunti crediti vantati per euro 3.281.044,03 per il periodo 1981-2004 per il servizio idropotabile e che dai prospetti contabili inviati dalla Regione e che detti crediti vanno annoverati tra quelli prescritti in quanto il termine di anni 5 dal singolo credito annuale è ampiamente decorso e quindi l'obbligazione al momento sembra non eseguibile da parte del nostro Ente e che sui termini di prescrizione non può incidere la delibera di G.M. n. 108 del 22.06.2006 con la quale si autorizzava il pagamento a partire dal bilancio 2007 della somma di euro 225.638,10;

- che si rende indispensabile affidare ad un legale di fiducia (nominato dalla G.M. con il l'atto di approvazione della presente) un incarico per intraprendere azioni giudiziarie a tutela degli interessi del Comune di Amantea;
- Ritenuta conseguentemente l'iniziativa autorizzabile, con nuovo tragitto e da discutere nelle opportune sedi;
- Visti i pareri ex art. 49 D.L. gs 267/2000;
- Ad unanimità di voti, legalmente espressi;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e per l'effetto.

- Di intraprendere azioni legali nei confronti della Regione Calabria a tutela degli interessi del Comune di Amantea in merito al credito vantato dalla stessa per la somministrazione del servizio idropotabile per gli anni 1981-2004;
- Di incaricare un legale di fiducia nella persona indicata dalla Giunta Municipale con la delibera di approvazione della presente proposta;
- Di incaricare il legale di agire anche per la dichiarazione della prescrizione del credito in base all'art. dall'art. 2948 del Codice Civile.
- Demandare al Sindaco, al quale per legge compete la rappresentanza legale dell'Ente alla firma della procura ad litem;
- Approvare lo schema di convenzione, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, regolante i reciproci rapporti tra professionista incaricato e la P.A.;
- Di impegnare per il presente giudizio la somma di euro 3.000,00 sull'intervento 1010203 cap. 333 del bilancio 2016 dando atto che il compenso complessivo del legale non potrà essere determinato in una cifra superiore alla tariffa e in base alle risultanze del giudizio.



CITTA' DI AMANTEA

(Prov. di Cosenza)

OGGETTO: AZIONI LEGALI A TUTELA DELL'INTERESSE DEL COMUNE DI AMANTEA IN MERITO ALLA RICHIESTA DI PAGAMENTO SERVIZIO IDROPOTABILE PER GLI ANNI 1991-2004

***SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO INCARICO ALL'AVVOCATO
_____ QUALE PROCURATORE SPECIALE E
DIFENSORE DELL'ENTE***

L'anno duemilaundici , il giorno _____ del mese di _____ nella sede del Comune di Amantea, sita in Corso Umberto 1°, n. 7 e nell'Ufficio del Responsabile degli Affari Legali. In esecuzione della deliberazione n. _____ adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del _____ con la quale è stato conferito all'Avv. _____ l'incarico di procuratore speciale e difensore di questo Ente nelle azioni legali a tutela degli interessi del Comune di Amantea in merito alla richiesta di pagamento del servizio idropotabile anni 1981-2004 da parte della Regione Calabria

TRA

Il Comune di Amantea (codice fiscale 86000330786), rappresentato dal Sig Aloe Mario nella sua qualità di Responsabile del Servizio Affari Legali del medesimo Ente, nato a Amantea il 21.05.1952 e domiciliato per le sue funzioni presso la sede del Comune, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo;

E

L'Avv _____ nato a il ed ivi residente in, Codice Fiscale/Partita Iva del foro di

PREMESSO:

1) **Che**, in relazione al giudizio di cui trattasi:

Con deliberazione n. _____ adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del _____ è stata disposto l'appello alla sentenza n. 753/15 del Tribunale di Paola

Che con la medesima deliberazione è stato conferito incarico all'Avv. _____ quale procuratore speciale e difensore dell'Ente ;

a) Che il rapporto tra il Comune e l'Avvocato di fiducia incaricato dev'essere definito con la sottoscrizione di apposita convenzione che costituisce presupposto essenziale ed imprescindibile per il concreto espletamento dell'incarico in parola.

TANTO PREMESSO

le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto in appresso

ART. 1 - Il Comune di Amantea, rappresentato per come in premessa, conferisce incarico all'Avv. _____ di procuratore speciale e difensore di questo Ente nelle azioni legali a tutela degli interessi del Comune di Amantea in merito alla richiesta di pagamento del servizio idropotabile anni 1981-2004 da parte della Regione Calabria

ART. 2 - L'incarico di cui sopra si intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riguardo alla incompatibilità per l'accettazione di incarichi per conto di Enti Pubblici; a tale scopo l'avvocato incaricato dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere libero professionista iscritto all'Ordine degli Avvocati del Foro di _____ al n. dal e di non avere rapporti con l'Amministrazione o con Enti Pubblici che vietino l'esercizio della libera professione;
- b) di non avere, comunque, rapporti di qualsiasi genere in contrasto con l'affidamento ed espletamento del presente incarico;
- c) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di provvedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione;

ART. 3 - Il costituito professionista incaricato, si obbliga a rappresentare e difendere l'Ente nel giudizio sopraindicato, svolgendo tutte le attività necessarie all'utile espletamento dell'incarico medesimo; in tale contesto ed al fine di tenere il Comune costantemente informato sull'evolversi del giudizio, lo stesso professionista si impegna a rimettere al Comune di Amantea gli atti difensivi man mano prodotti nel giudizio medesimo.

ART. 4 - Per le attività professionali prestate, a fronte dell'incarico conferito, in ordine al giudizio di cui trattasi ed a conclusione della singola fase giudiziale, il professionista incaricato rimetterà relativa parcella, vistata dal competente per un importo non superiore ai minimi della tariffa dell'ordine oltre spese anticipate, C.A.P. ed I.V.A.

ART. 5 - Nella compilazione della parcella professionale antescritta, da liquidarsi a cura del competente ufficio comunale, il professionista incaricato si obbliga espressamente per un importo non superiore ai minimi della tariffa dell'ordine oltre spese anticipate, C.A.P. ed I.V.A.

Avuto riguardo alla complessità del procedimento giudiziario in oggetto, il compenso professionale per onorari determinato ai sensi della normativa vigente e della presente convenzione può essere stimato in euro 3.000,00. Il compenso per onorari non potrà essere superiore ai minimi previsti dalle tariffe dell'ordine.

E' fatto espresso onere al professionista incaricato di comunicare al servizio affari legali del Comune di Amanea l'insorgere di accadimenti processuali in grado di modificare la suddetta stima del compenso professionale.

Per quanto inerente la voce "spese anticipate", le parti concordano e convengono che il diritto alla liquidazione ha come presupposto essenziale ed imprescindibile la presentazione della documentazione probatoria dimostrante la spesa medesima sostenuta; in assenza della prescritta documentazione probatoria non si darà corso ad alcuna liquidazione ed il professionista incaricato dichiara che in tale ipotesi la spesa, pur sostenuta, ma non documentata, non verrà inserita alla voce "spese anticipate".

ART. 6 - Il Comune di Amanea, ricevuta la parcella ed accertata la regolarità della stessa, procederà alla relativa liquidazione entro quattro mesi dalla data di acquisizione della parcella medesima, senza che il professionista possa richiedere interessi o rivalutazione monetaria qualora il pagamento intervenga entro il termine suddetto. Alla liquidazione seguirà l'emissione delle corrispondenti fatturazioni.

ART. 7 - Il Comune s'impegna a garantire al professionista l'accesso alla documentazione ed informazione necessari per lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente convenzione.

ART. 8 - È facoltà dell'Amministrazione Comunale ed a suo insindacabile giudizio disporre, con deliberazione motivata, la revoca dell'incarico oggetto della presente convenzione dandone apposita comunicazione al professionista incaricato.

Lo stesso professionista, in ordine ai contenuti del precedente comma, dichiara espressamente di accettare tale clausola e le parti concordano che, in tal caso, il professionista avrà diritto alla liquidazione del compenso per il lavoro svolto ed al rimborso delle spese sostenute.

ART. 9 - E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione di eventuali controversie che avessero a sorgere, tra Comune e Professionista, in ordine alla presente convenzione, anche in riferimento all'interpretazione degli articoli della stessa, che non sia possibile comporre in via amministrativa, è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata. In pendenza del giudizio, il professionista non è sollevato da alcuno degli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

ART. 10 - Ad ogni effetto e per ogni eventuale comunicazione, relativa all'incarico, il professionista elegge domicilio presso il suo studio legale sito in _____ alla via _____ per tutta la durata del rapporto con il Comune

ART. 11 - Per quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alle disposizioni di legge comunque vigenti in materia.

ART. 12 - Le parti stabiliscono che il presente atto venga registrato solo in caso d'uso ai sensi della normativa vigente;

ART. 13 - L'efficacia dell'incarico di cui alla citata deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, formalizzato con la presente convenzione è subordinato alla preventiva sottoscrizione di questo atto.

Il presente atto consta di numero 4 pagine .

Letto e confermato viene sottoscritto per come in appresso.

IL PROFESSIONISTA (Avv _____ .)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI LEGALI

(ALOE MARIO)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Il Sindaco
f.to Dott.ssa Monica SABATINO

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°715/2016) a partire dal **27.10.2016** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

-- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 - TUEL, con lettera n° **14940** del **27.10.2016**

Per la pubblicazione all'albo pretorio
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.
Dalla Residenza Municipale, li **27.10.2016**.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **27.10.2016** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

↑ decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

↑ perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE